



Ucraina, l'ex funzionario Usa Sullivan: "Spirito di Anchorage" crollato, ora per Trump priorit  il Medio Oriente•

Descrizione

(Adnkronos) • Un anno dopo il vertice di Anchorage, in Alaska, ad 15 agosto 2025 tra il presidente americano Donald Trump e il presidente russo Vladimir Putin, la breve apertura diplomatica, nota come "spirito di Anchorage",   completamente crollata. Il panorama geopolitico tra Stati Uniti e Russia si   deteriorato in modo significativo, tanto che gli accordi segreti non rispettati e i negoziati informali del summit hanno ora innescato un profondo congelamento diplomatico. Lo assicura all'Adnkronos John Sullivan, ex ambasciatore statunitense in Russia dal 2019 al 2022 e vicesegretario di Stato dal 2017 al 2019. • La mediazione tra Stati Uniti e Russia   in uno stallo; l'ultimo importante accordo sul controllo degli armamenti nucleari (New Start)   scaduto ed entrambe le nazioni assistono a una brutale escalation del conflitto in Ucraina•.

Secondo Sullivan, il quadro iniziale e le grandi speranze di una soluzione negoziata, promossa in Alaska, non si sono tradotti in un trattato formale. I funzionari russi inizialmente avevano pubblicizzato un clima di distensione, ma a met  del 2026 la stessa Mosca ha riconosciuto che lo "spirito di Anchorage" era evaporato. • L'attenzione diplomatica di Washington si   spostata drasticamente a seguito di nuovi conflitti geopolitici, come la guerra con l'Iran. Il Senato degli Stati Uniti ha appoggiato nuove misure sanzionatorie aggressive contro Mosca, mentre le restanti strutture bilaterali di controllo degli armamenti sono ufficialmente scadute.   chiaro che la priorit  di Donald Trump ora   il Medio Oriente, non la Russia e l'Ucraina•, afferma Sullivan.

L'ex ambasciatore precisa che invece di vedere l'allentamento delle sanzioni discusso ad Anchorage, la Russia si   trovata ad affrontare nuove e aggressive pressioni economiche. Il Lindsey O. Graham Sanctioning Russia and Iran Act, approvato all'inizio di agosto, prende di mira l'economia di guerra russa, le entrate energetiche e i paesi terzi che acquistano carburante russo. Inoltre, il trattato New Start, l'ultimo importante accordo sul controllo degli armamenti nucleari rimasto tra Stati Uniti e Russia,   stato ufficialmente lasciato scadere. Ci  lascia le due maggiori

potenze nucleari del mondo senza garanzie istituzionali né strutture bilaterali di ispezione. Nel frattempo, la guerra tra Mosca e Kiev ha registrato negli ultimi mesi un'escalation militare, mentre le condizioni per una possibile pace tra i due nemici restano del tutto inconciliabili.

La Russia continua le offensive di logoramento nel Donbass, Kiev ha attivamente respinto la premessa dell'amministrazione Trump secondo cui «non hanno carte da giocare», afferma l'ex vicesegretario. La Russia esige ampie concessioni territoriali e la revoca delle sanzioni, richieste che l'Ucraina e i suoi alleati occidentali respingono. Le vittime civili e gli attacchi missilistici hanno raggiunto tra i livelli più alti dall'inizio della guerra. L'Ucraina ha utilizzato campagne di attacchi a lungo raggio per mettere sotto pressione le infrastrutture russe, mentre le forze russe continuano le manovre offensive nella regione del Donbass.

Durante il summit in Alaska, la Russia aveva presentato una proposta di 28 punti (successivamente ridotta a 19 dagli Stati Uniti) che prevedeva di limitare le proprie rivendicazioni territoriali alla regione orientale del Donbass. Ciò era subordinato alla revoca delle sanzioni da parte di Washington e al riconoscimento dei nuovi confini russi. Tuttavia, l'accordo è crollato all'inizio del 2026 perché l'Ucraina si è rifiutata di cedere territori e l'Unione Europea ha respinto le proposte. Da allora, i funzionari ucraini hanno ufficialmente dichiarato «sepolta» gli accordi di Anchorage. Da parte sua, Mosca ha annunciato di aver del tutto abbandonato le aspettative riguardo agli accordi segreti, accusando l'amministrazione Trump di non essere in grado di adempiere ai propri obblighi.

La Russia è stata chiara: ora si concentrerà esclusivamente su una vittoria militare anziché attendere la conformità degli Stati Uniti», afferma John Sullivan. L'attenzione diplomatica e militare degli Stati Uniti è stata fortemente assorbita dallo scoppio della guerra che coinvolge l'Iran. Questo cambiamento ha bloccato gli sforzi di mediazione di Washington nell'Europa orientale». In tutto ciò, il Polo Nord si è rapidamente trasformato in un teatro di scontro militare e territoriale tra Stati Uniti e Russia, a seguito del fallimento dell'iniziativa di pace di Anchorage del 2025. In risposta al netto vantaggio della Russia che detiene un rapporto di 20 a 1 per quanto riguarda le installazioni militari nell'Artico gli Stati Uniti e il Norad hanno rafforzato in modo deciso la base spaziale di Pituffik, nella Groenlandia nord-occidentale, dotandola di avanzati sistemi radar di allerta precoce e di aerei da caccia. A questa iniziativa Mosca ha replicato schierando in modo permanente l'incrociatore a propulsione nucleare Admiral Nakhimov, armato di missili ipersonici Zirkon, per pattugliare le acque gelide che si estendono verso il Polo Nord. (Di Iacopo Luzi)

»

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Agosto 14, 2026

Autore

redazione

default watermark